

Modifiche all'organizzazione e alle attribuzioni della Divisione Contribuenti

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

in base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente atto e in conformità al parere reso dal Comitato di gestione nella seduta del 20 giugno 2023 (registro deliberazioni n. 30 del 23 giugno 2023)

DISPONE:

1. Modifiche all'organizzazione interna e alle attribuzioni della Divisione Contribuenti

1.1 Nel *Settore Contrasto illeciti* della *Divisione Contribuenti* è costituito l'*Ufficio Contrasto alle frodi sui crediti*, con sede a Roma, con le attribuzioni di seguito indicate:

Ufficio Contrasto alle frodi sui crediti

Rapporti con la Guardia di Finanza e l'Autorità giudiziaria per il supporto alle indagini relative alle frodi in materia di crediti d'imposta e cessione dei crediti

Esecuzione delle indagini più complesse e rilevanti sul territorio nazionale in relazione alle frodi in materia di crediti d'imposta e cessione dei crediti

Esecuzione dei sequestri dei crediti d'imposta disposti dall'Autorità giudiziaria e delle misure di prevenzione in relazione alle indagini in corso e alle operazioni in itinere

Supporto alle strutture centrali e regionali per le indagini e i presidi di prevenzione e contrasto relativi alle frodi in materia di crediti d'imposta e cessione dei crediti

1.2 L'*Ufficio Contrasto alle frodi sui crediti* è classificato come posizione organizzativa ai sensi dell'articolo 1, comma 93, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

2. Decorrenza

2.1 Le disposizioni contenute nel presente atto saranno rese operative con successivo atto.

2.2 La graduazione della posizione organizzativa di *Capo Ufficio Contrasto alle frodi sui crediti*, di nuova istituzione, verrà definita con successivo provvedimento, che recherà in allegato il nuovo prospetto di finanziamento delle posizioni organizzative.

Motivazioni

L'articolo 121 del decreto-legge n. 34/2020 consente ai soggetti che hanno maturato il *Superbonus* e le altre detrazioni per interventi edilizi di cedere il corrispondente credito ai fornitori che hanno realizzato gli interventi (come sconto in fattura), oppure a soggetti terzi.

L'articolo 122 del medesimo decreto consentiva, fino al 31 dicembre 2021, con comunicazione telematica all'Agenzia delle entrate, la cessione dei crediti d'imposta relativi ai canoni di locazione e affitto di botteghe e negozi e degli immobili a uso non abitativo, anche in caso di affitto d'azienda.

I fornitori e i cessionari possono utilizzare il credito in compensazione tramite modello F24, oppure cederlo ulteriormente ad altri soggetti.

Le cessioni dei crediti sono comunicate all'Agenzia delle entrate tramite un apposito modello da inviare telematicamente a nome del titolare della detrazione o del credito d'imposta, in caso di opzione per lo sconto in fattura o di prima cessione del credito.

I dati principali dei crediti ceduti sono caricati, a disposizione dei cessionari, su un'apposita piattaforma web "*cessione crediti*", realizzata dalla *Divisione Servizi*, disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate. La piattaforma consente anche di comunicare eventuali successive cessioni dei crediti.

Il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 1° dicembre 2021, in attuazione dell'art. 122-*bis* del decreto-legge n. 34/2020, ha stabilito le modalità attuative dei controlli preventivi sulle comunicazioni delle prime cessioni dei crediti o degli sconti in fattura che presentano profili di rischio; tale procedura di controllo preventivo è gestita dalla *Divisione Contribuenti*.

Per consentire la ricostruzione analitica della circolazione dei crediti, alle opzioni relative ai bonus edilizi (prime cessioni o sconti in fattura) comunicate a decorrere dal 1° maggio 2022 è applicata, inoltre, la tracciatura delle cessioni, che prevede il divieto di cessione parziale dei crediti e l'attribuzione a ciascuna rata annuale del credito di un codice identificativo che consente di ricostruire puntualmente i movimenti dei crediti stessi. Le attività di controllo e contrasto alle frodi svolte dalla *Divisione Contribuenti* in collaborazione con la Guardia di Finanza hanno consentito di rilevare operazioni di cessione, per importi significativi, riferibili a crediti d'imposta inesistenti. Gli esiti dei controlli, in relazione alla rilevanza penale degli stessi, sono, inoltre comunicati alle Procure della Repubblica competenti per territorio.

Con il presente atto (il cui schema è stato approvato dal Comitato di gestione con delibera 30/2023), sono disposte alcune modifiche all'organizzazione interna e alle attribuzioni della *Divisione Contribuenti* tese a definire attribuzioni e ambiti di competenza rispetto alle descritte attività di contrasto alle frodi sui crediti; nello specifico, viene costituito nel *Settore Contrasto illeciti* della *Divisione Contribuenti* l'*Ufficio Contrasto alle frodi sui crediti*.

All'*Ufficio Contrasto alle frodi sui crediti* sono assegnate le attribuzioni in merito ai rapporti con la Guardia di Finanza e l'Autorità giudiziaria per il supporto alle indagini relative alle frodi in materia di crediti d'imposta e cessione dei crediti (incluso il riscontro a richieste di dati), la diretta effettuazione delle indagini più complesse e rilevanti sul territorio nazionale, l'esecuzione dei sequestri dei crediti d'imposta disposti dall'Autorità giudiziaria e delle misure di prevenzione in relazione ad indagini in corso ed operazioni in itinere, il supporto alle strutture centrali e regionali per le indagini e i presidi di prevenzione e contrasto.

Da un punto di vista operativo, questo comporta la gestione dei provvedimenti di sequestro, attraverso anche la ricostruzione della circolazione dei crediti, necessaria per individuare i

soggetti in capo ai quali operare i sequestri e i relativi importi, e, al contempo, i soggetti coinvolti attivamente nelle frodi e che hanno indebitamente utilizzato i crediti in compensazione. Dopo l'attività di ricostruzione, è garantita l'esecuzione dei sequestri, nonché l'eventuale esecuzione di misure preventive sulla piattaforma web.

La *Direzione Centrale Servizi Fiscali* della *Divisione Servizi* mantiene le competenze in merito agli sviluppi delle procedure informatiche per acquisire le comunicazioni delle cessioni dei crediti, la *Divisione Contribuenti* cura, con il supporto della *Direzione Centrale Servizi Fiscali*, lo sviluppo delle funzioni necessarie alla gestione dei sequestri e delle misure di prevenzione.

Le disposizioni comportano una invarianza nel numero di posizioni dirigenziali e l'incremento di una posizione organizzativa ai sensi dell'articolo 1, comma 93, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. L'atto dispone, infatti, la costituzione della nuova posizione di *Capo Ufficio Contrasto alle frodi sui crediti*.

La graduazione della posizione di nuova istituzione verrà definita con successivo provvedimento, che recherà in allegato il nuovo prospetto di finanziamento delle posizioni organizzative.

Le disposizioni verranno rese operative con successivo atto, in coerenza con il completamento degli adempimenti amministrativi connessi alla piena operatività del nuovo *Ufficio*.

Riferimenti normativi e di prassi

a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate:

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1)

Statuto dell'Agenzia delle Entrate (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1)

b) Disciplina di riferimento:

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articolo 3)

Atto di organizzazione del Direttore dell'Agenzia n. 186053 del 7 agosto 2018, come successivamente modificato e integrato con gli atti n. 525138 del 24 dicembre 2018, n. 101304 del 19 aprile 2019, n. 394064 del 31 dicembre 2020, n. 20568 del 22 gennaio 2021, n. 51967 del 23 febbraio 2021, n. 78198 del 24 marzo 2021, n. 111499 del 6 maggio 2021, n. 239720 del 20 settembre 2021, n. 254583 del 6 ottobre 2021, n. 9694 del 13 gennaio 2022, n. 9800 del 13 gennaio 2022, n. 115231 dell'11 aprile 2022, n. 115338 dell'11 aprile 2022, n. 299272 del 25 luglio 2022, n.320082 dell'8 agosto 2022, n. 320151 dell'8 agosto 2022, n. 386056 del 14 ottobre 2022, n. 468549 del 20 dicembre 2022, n. 468569 del 20 dicembre 2022, n. 468579 del 20 dicembre 2022, n. 5470 del 9 gennaio 2023, n. 34948 del 7 febbraio 2023, n. 74424 del 15 marzo 2023, n. 105480 del 29 marzo 2023, n. 177031 del 29 maggio 2023.

IL DIRETTORE DELL' AGENZIA

Ernesto Maria Ruffini

firmato digitalmente